

Francesca Prignano

ONICOPATIA psoriasica



**In collaborazione con
Leonardo Pescitelli e Federica Ricceri**

Francesca Prignano

ONICOPATIA psoriasica

In collaborazione con

Leonardo Pescitelli e Federica Ricceri

**S.O.D. Dermatologia II e Fisioterapia Dermatologica
Azienda Sanitaria di Firenze
Sezione di Dermatologia Clinica, Preventiva ed Oncologica
Dipartimento Area Critica Medico-Chirurgica**

Università degli Studi di Firenze



Antonio Di Maio
Coordinatore del presente volume



© Copyright 2011 Edizioni Scripta Manent s.n.c.
Via Bassini, 41 – 20133 Milano
Tel. 0270608060
Fax 0270606917
E-mail: scriman@tin.it

Indice

Prefazione p. 5

Anatomia e Fisiologia dell'Apparato Ungueale p. 7

1. *Introduzione* p. 7
2. *Struttura dell'unghia* p. 8
3. *Forma, spessore e colore* p. 10
4. *Principi di fisiologia* p. 11
5. *Bibliografia* p. 11

Onicopatia Psoriasica p. 13

1. *Introduzione* p. 13
2. *Caratteristiche cliniche* p. 14
3. *Alterazioni della matrice ungueale* p. 16
 - Pitting
 - Strie longitudinali
 - Trachionichia
 - Linee di Beau
 - Leuconichia punctata
4. *Alterazioni del letto ungueale* p. 19
 - Chiazze "a macchia d'olio"
 - Onicolisi
 - Ipercheratosi subungueale
 - Emorragie "a scheggia"
5. *Complicanze* p. 22
6. *Diagnosi differenziale* p. 23
7. *Indici di gravità* p. 24

8. *Onicopatia e psoriasi artropatica* p. 25
9. *Nuove metodiche diagnostiche: l'ecografia ungueale* p. 27
10. *Bibliografia* p. 28

Principi di terapia p. 33

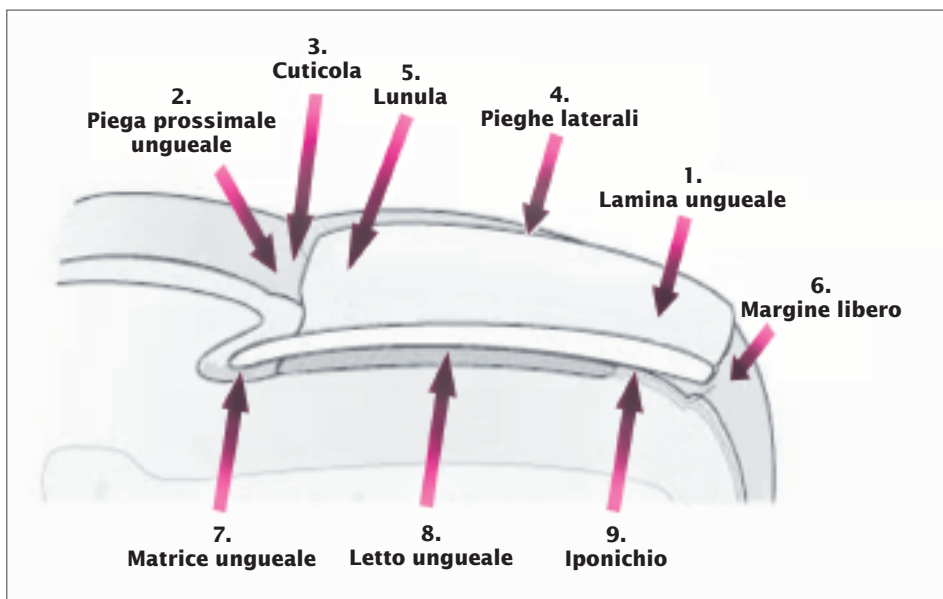
1. *Introduzione* p. 33
2. *Cura dell'unghia* p. 35
3. *Terapia topica* p. 37
 - Considerazioni di base
 - Corticosteroidi topici
 - Derivati della Vitamina D
 - 5-Fluorouracile
 - Antralina (Ditranolo)
 - Tazarotene
 - Ciclosporina topica ed Inibitori topici della Calcineurina
 - Smalti ungueali a base di urea
4. *Terapia Intralesionale* p. 45
5. *Fototerapia, foto-chemioterapia, terapia radiante, terapia laser* p. 47
6. *Terapia sistemica tradizionale* p. 49
7. *Terapia biologica* p. 51
8. *Bibliografia* p. 54

Cenni di Anatomia e Fisiologia

1. Introduzione

L'apparato ungueale ha una struttura anatomica particolarmente complessa con funzione primaria di protezione della porzione terminale delle dita. L'unghia si sviluppa da un epitelio specializzato tra la nona e la ventiseiesima settimana di vita intrauterina. Risulta composto dalla lamina ungueale (l'unghia comunemente detta) e dai tessuti circostanti (perionichio, eponichio, iponichio, letto ungueale e matrice ungueale)^{1,2}.

Rappresentazione schematica della struttura dell'unghia.



2. Struttura dell'unghia

1. *Lamina ungueale*. È una struttura dura a composizione cornea, di forma ovalare leggermente convessa, che ricopre la parte dorsale delle falangi distali. Si trova adesa al letto ungueale ed è circondata su tre lati dalle pieghe ungueali (prossimale e laterali). Si può suddividere in un margine libero distale separato dal polpastrello dal solco sottoungueale, una porzione fissa che aderisce al sottostante letto ungueale e una parte prossimale che si estende sotto il perionichio. Risulta composta da tre strati orizzontali: la lamina dorsale, sottile, la lamina media più spessa e lo strato ventrale che poggia sul letto ungueale. È prodotta dalla matrice ungueale¹.

2. *Piega ungueale prossimale (PUP)*. È una piega cutanea che ricopre il quarto prossimale della lamina ungueale. Possiede due superfici epiteliali: la superficie dorsale (in continuazione con il dorso delle dita) e la superficie ventrale (che aderisce inferiormente alla lamina). Il punto di passaggio tra parte dorsale e parte ventrale delimita la base dell'unghia¹.

3. *Cuticola*. Rappresenta la giunzione delle due superfici epiteliali che compongono la PUP (superficie dorsale e ventrale). Ha la funzione di "sigillo" della PUP con l'unghia e protegge, così, le strutture alla base dell'unghia (matrice germinativa) da sostanze irritanti e da patogeni¹.

4. *Pieghe laterali*. Ricoprono le estremità laterali della lamina.

5. *Lunula*. Rappresenta la struttura sottostante alla PUP, di colore più chiaro rispetto al colore dell'unghia.

6. *Margine libero*. Rappresenta la porzione distale dell'unghia.

7. *Matrice ungueale*. Costituisce la zona di crescita dell'unghia. Inizia in corrispondenza della lunula e si estende sotto il perionichio. Si distinguono la matrice prossimale (posta al di sotto della lamina ungueale fino al bordo prossimale della lunula) e la matrice distale (che si estende fino al bordo distale della lunula). È composta da un epitelio germinativo (costituito da uno strato di cellule basali) dalla cui differenziazione deriva interamente la lamina ungueale. La differenziazione e la cheratinizzazione delle cellule della matrice, però, non avviene in senso verticale, come nell'epidermide, ma segue un decorso obliquo, senza la formazione di uno strato granuloso, diretto anteriormente e verso l'alto. La zona di cheratinizzazione (zona cheratogena) è composta da oncociti che su sezioni istologiche possono essere chiaramente evidenziati come un'area eosinofila nella quale le cellule mostrano una frammentazione dei loro nuclei e una condensazione del loro citoplasma. Sono in grado di sintetizzare sia cheratine "morbide" che cheratine "dure": i cheratinociti della porzione dorsale della matrice producono cheratine morbide (del tutto sovrapponibili a quelle dell'epidermide), mentre i cheratinociti della porzione ventrale producono cheratine dure. Se coltivate in vitro in un mezzo ben definito, le cellule del-

la matrice ungueale sono considerevolmente più grandi dei cheratinociti epidermici e mostrano un rapporto nucleo-citoplasma più basso e un rapporto più alto di eucromatina-eterocromatina³. Nella matrice ungueale sono presenti (negli strati inferiori) numerosi melanociti, fisiologicamente quiescenti e per questo non reperibili nelle normali sezioni microscopiche, a meno che non si usino delle reazioni specifiche (tipo DOPA). Nei caucasici, questo tipo di melanociti non contiene melanosomi maturi, che sono, invece, normalmente reperibili nella matrice ungueale degli asiatici e dei neri. Le cellule di Langerhans, come nell'epidermide, si localizzano prevalentemente negli strati sovrabasali. Sono più numerose nella porzione prossimale che in quella distale della matrice ungueale⁴. Mediante uso di anticorpi monoclonali anti-citocheratine specifici, come anti-CK8 e CK-20, è possibile dimostrare la presenza di cellule di Merkel nel contesto della matrice ungueale degli adulti⁵.

8. *Letto ungueale*. Si estende dalla lunula all'iponichio ed è formato da un epitelio squamoso stratificato che cheratinizza senza lo sviluppo di uno strato granuloso. È composto da una porzione epidermica (matrice ventrale) e da una porzione dermica, strettamente adesa al periostio della falange distale. Lo strato di grasso sottocutaneo è assente¹.

9. *Iponichio*. Rappresenta lo spazio sotto il margine libero della lamina ungueale, dal punto di separazione tra lamina e letto ungueale fino al margine distale dell'unghia.



Immagine di un'unghia sana.